**In aumento le mediazioni per la risoluzione delle controversie alla Camera di Commercio della Toscana Nord-Ovest**

*Al via ad aprile i corsi per diventare mediatore e quelli per l’aggiornamento conformi alla Riforma Cartabia*

***Viareggio, 22 marzo 2024*** – Cresce la fiducia dei professionisti e dei cittadini nei confronti della mediazione civile e commerciale come strumento alternativo di risoluzione delle controversie: nel 2023 sono **aumentate dell’11%** le mediazioni e conciliazioni gestite dall’Organismo di Mediazione della Camera di Commercio della Toscana Nord-Ovest, il cui ambito di competenza territoriale comprende le province di Lucca, Pisa, Massa e Carrara, rispetto al 2023.

Il numero di mediazioni e conciliazioni gestite dall’Organismo camerale è infatti salito dalle 587 procedure del 2022 alle 648 dello scorso anno, e di queste il **50%** dei casi riguardano rapporti **tra privati**, per il **15%** si tratta **controversie tra imprese** e per il **35%** di liti tra **imprese e consumatori**. Il valore totale delle controversie gestite, con entrambe le parti presenti, è più che raddoppiato passando dai 21,8 milioni di euro del 2022 ai 46,5 milioni di euro del 2023, mentre la percentuale di **mediazioni/conciliazioni concluse**, sia in positivo che in negativo**, alla presenza di entrambe le parti è salita al 58 % delle istanze** (più del doppio rispetto alla media camerale nazionale – Fonte Pareto). Il **27%** delle controversie ha come oggetto liti relative a diritti reali, divisioni e successioni ereditarie. Seguono ai primi posti, in ordine di importanza, quelle in materia di condominio, contratti bancari e locazione.

Gli strumenti di ADR - Alternative Dispute Resolution, ovvero risoluzione alternativa delle controversie, sono uno strumento utile per velocizzare la giustizia, molto vantaggiosi per le imprese in termini di costi e tempi. Da sottolineare che il merito del crescente ricorso alla mediazione è in parte dovuto alla “Riforma del processo civile” che ha dato un deciso impulso agli strumenti ADR. Sono state infatti fissate nuove materie nelle quali è condizione di procedibilità in giudizio il preventivo tentativo di conciliazione e sono aumentati gli incentivi fiscali.

Nelle mediazioni riveste un ruolo chiave la figura del **mediatore civile e commerciale** che si deve formare seguendo corsi erogati solo da Enti accreditati dal Ministero della Giustizia.

La formazione è necessaria sia per iscriversi negli elenchi dei mediatori dei vari organismi sia per il mantenimento del titolo di mediatore. Per gli iscritti, infatti, è prescritto un obbligo di frequenza a specifici corsi di aggiornamento biennali.

Presso la Camera di Commercio Toscana Nord-Ovest, ad aprile partiranno i **percorsi formativi abilitanti** per mediatori conformi alla Riforma Cartabia, sotto la direzione scientifica del prof. Francesco Paolo Luiso, per acquisire il titolo abilitante per mediatore civile e commerciale e per mantenere l’iscrizione nell’Elenco del Ministero attivati dalla Camera di commercio della Toscana Nord-Ovest attraverso il suo Ente ADR CAM TNO Formazione. Ai corsi possono partecipare anche i responsabili degli organismi di mediazione e i mediatori del sistema camerale.

All’interno del sistema camerale, tali corsi sono stati organizzati solo dall’Organismo della Camera di commercio della Toscana Nord-Ovest e dalla Camera Arbitrale di Milano.

Tutte le informazioni per partecipare ai corsi base e a quelli di aggiornamento sono disponibili sul sito tno.camcom.it.